

[Design Hero](#)[Recensioni](#)[Interviste](#)[Pezzi Storici](#)[Monografie](#)[Guide](#)[From Design To Kitchen](#)[Interni](#)[Eventi](#)[Concorsi](#)[News](#)[By Arredativo](#)[Home](#) > [Eventi](#) > **VARIAZIONI SU UN TEMA**

PUBBLICATO IL 6 SETTEMBRE 2017

## VARIAZIONI SU UN TEMA

Di [Laura in Arte](#), [Eventi](#)

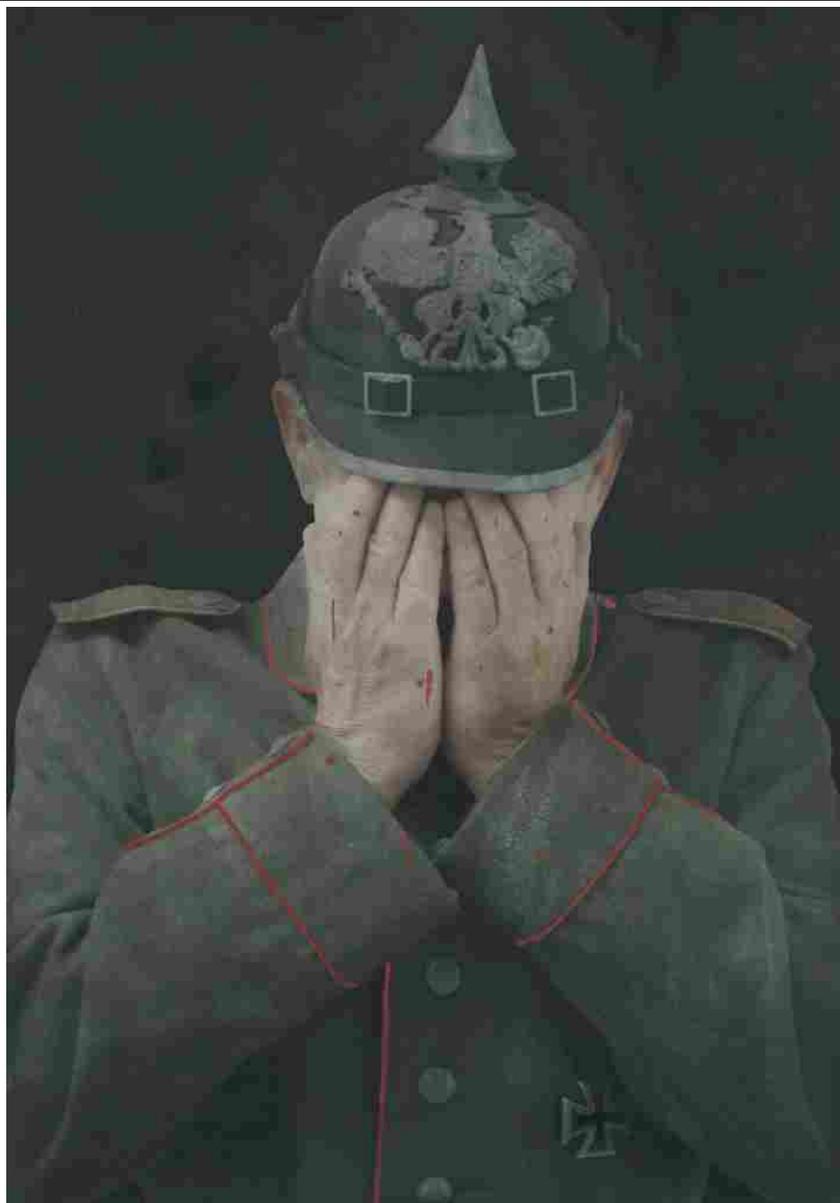
La **Galleria Antonio Verolino** presenta **"Variazioni su un tema"**, una mostra che riunisce opere di tre artisti: **Arthur Duff**, **Alberto Gianfreda** e **Paolo Ventura**, più un intervento *site-specific* del giovane artista modenese **Luca Zamoc**.

L'esposizione, curata da **Luca Panaro** e **Paola Formenti Tavazzani**, inaugurerà **venerdì 15 settembre 2017** alle ore **18.00** nell'ambito del **festivalfilosofia** di Modena.

Il progetto nasce attorno all'argomento centrale di questa nuova edizione del festival, che rifletterà sul rapporto tra il pensiero e l'arte indagando il concetto di tecnica, di lavoro e opera, oltre all'impatto che l'immagine ha sul mondo e i suoi significati e sulla trasformazione del ruolo dell'artista.



Pur nella evidente diversità delle tecniche utilizzate e nelle varianti proposte, le opere degli artisti presentati esprimono una costante rigorosa fedeltà alla loro personale, molto articolata, struttura di pensiero: per **Arthur Duff**, la dinamica dei flussi che attraversano tutto l'universo dall'invisibile al visibile e viceversa; per **Alberto Gianfreda** la resilienza dell'icona, che si adatta a nuove specifiche situazioni in modo interattivo; per **Paolo Ventura**, la teatralità ricreata e fotografata in un'atmosfera tra il reale e il surreale. Nelle opere recentissime esposte in mostra, si vedrà come le scienze, in particolare l'astrofisica per il primo, l'antropologia del sacro per il secondo, e la storia, la cinematografia per il terzo e la filosofia per tutti, alimentino costantemente la loro ricerca.

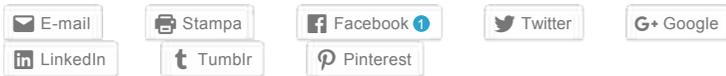


**Arthur Duff** a tutt'oggi presenta un corpus di opere molto vasto, che si è andato definendo negli ultimi anni e che possiamo suddividere in quattro filoni principali: i lavori con i fili annodati e tesati su telaio, di cui fa parte la serie *Black Stars*; i ricami su tela mimetica; le proiezioni al laser; i neon e le carte. In mostra saranno esposte quattro di queste tipologie di lavori sufficienti a evidenziare il carattere strumentale della parola e del segno. Nella voluta assenza del carattere semantico l'autore rivela l'interesse rivolto altrove: ad ambiti specifici della fisica e dell'astronomia. La scultura di neon crea una parola palindroma; i ricami su tessuto militare si attengono alla morfologia sottostante; la sagoma della pietra vulcanica determina l'andamento del tubo al neon; l'intreccio di nodi neri di *Black Star Fragment* ricrea un conglomerato di stelle ormai estinto ma visibile oggi.



Emitter, 2016, pietra lavica, neon, filo elettrico, trasformatore, cm 25x40

Condividi:



Correlati



Le Désir  
10 maggio 2017  
In "Eventi"



Concorso Design Collection  
17 maggio 2014  
In "Concorsi"



Malamegi Lab 2013 - ARTIST  
COLLECTION  
16 marzo 2013  
In "Concorsi"

Siamo spiacenti, ma il browser che stai utilizzando non è al momento supportato.  
Disqus supporta attivamente i seguenti browsers:

- [Firefox](#)
- [Chrome](#)
- [Internet Explorer 11+](#)
- [Safari](#)